

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

B.34A**Boschi ripariali a *Platanus orientalis***

Ultimo aggiornamento: 07/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi igrofili ripariali dominati da *Platanus orientalis* che si sviluppano su terreni sabbiosi e ciottolosi dei corsi d'acqua perenni in ambito bioclimatico mediterraneo. Di norma si rinvencono forre o canyons, in aree inondate raramente ma sempre con buona disponibilità idrica. Il platano orientale può formare boschi puri oppure codominati da *Populus nigra*, *Fraxinus angustifolia* subsp. *oxycarpa*, *Salix alba* e *Populus alba*. Di norma è presente un ricco strato arbustivo composto principalmente da *Salix pedicellata*, *Salix gussonei*, *Tamarix gallica* e *Nerium oleander*.

Habitat a gravitazione Mediterraneo orientale, in Italia la sua distribuzione è limitata alla Sicilia orientale, alla Calabria orientale e al Cilento in Campania.

Non sono da riferire a questo habitat le formazioni ripariali a platano di natura antropica presenti in diversi corsi d'acqua dell'Italia centro settentrionale.

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclina

Mediterraneo

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Piano Altitudinale

Planiziale

Geoambienti

In Sicilia meridionale l'habitat si sviluppa in valli fluviali incise in rocce calcaree a quote inferiori ai 600 metri di altitudine (piani termo e mesomediterraneo). In Sicilia nord-orientale, attorno al cono vulcanico dell'Etna, si insedia su rocce silicatiche a carattere acido in una delle zone più piovose dell'isola (800-1300 mm annuali). Nella Sila catanzarese e risultano estremamente localizzati lungo i corsi d'acqua in stette vallate.

Riferimenti sintassonomici

Salici gussonei-Platanetum orientalis Brullo et Spampinato 1990;
Petasiti hybridi-Platanetum orientalis I. & V. Karpati 1961.

Specie guida

Platanus orientalis L.	dominante e codominante	
------------------------	-------------------------	--

Interesse conservazionistico nazionale

Gli ecotopi italiani rappresentano le propaggini più occidentali dell'areale di distribuzione dell'habitat (incentrato tra l'Europa orientale mediterranea, il Medio Oriente e le coste meridionali del Mar Nero) di conseguenza l'habitat possiede un elevato interesse fitogeografico. I singoli ecotopi di norma risultano limitati sia in larghezza che in estensione e disgiunti tra loro; si sviluppano in ambienti poco accessibili all'uomo e questo ne facilita la protezione; tuttavia, in alcuni casi, risultano parzialmente compromessi da opere di sistemazione idraulica, inquinamento, regimazione e sottrazione delle acque.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 92C0, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat G1.3, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	44.71-Oriental plane woods
---	----------------------------

EUNIS 2012

=	G1.38-Platanus orientalis woods
---	---------------------------------

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

=	92C0-Platanus orientalis and Liquidambar orientalis woods (<i>Plantanion orientalis</i>)
---	--

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	92C0-Foreste di <i>Platanus orientalis</i> e <i>Liquidambar orientalis</i> (<i>Platanion orientalis</i>)
---	--

European Red List of Habitats 2022

<	G1.3-Mediterranean and Macaronesian riparian woodland	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
---	---	-----------------------------------	--

Autori

Scheda: Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco